



A conferma dell'attenzione rivolta all'etica e alla trasparenza nei confronti dei suoi interlocutori Harpaceas, al fine di condividere i propri valori e rafforzare la propria identità, ha scelto di regolamentare i rapporti aziendali interni ed esterni mediante il "Codice Etico".

Tale documento rappresenta una pietra miliare per la Visione che Harpaceas vuole trasmettere di sé: ovvero la considerazione che il personale dell'azienda sia il presupposto indispensabile per sviluppare la posizione nel mercato ed elemento fondamentale per dialogare con fornitori e clienti traducendone obiettivi e aspettative nella proposta di soluzioni ottimali.

A tale scopo la gestione delle risorse umane, oltre ad auto-regolamentarsi mediante il Codice Etico, promuove la crescita delle competenze e lega riconoscimenti alle prestazioni.

Quale conseguenza di tale amministrazione del personale è il risultato che Harpaceas riesce a conseguire nella propria Missione: essere Partner Tecnologico per gli operatori del mondo delle costruzioni grazie all'individuazione sul mercato nazionale e internazionale dei prodotti più avanzati e innovativi, congiuntamente all'erogazione di servizi di elevata qualità da parte di risorse umane altamente qualificate.

Ispirandoci a principi eticamente corretti non solo a livello legale ma anche morale, è stato redatto il "Codice Etico" che viene condiviso affinché le relazioni siano sempre soddisfacenti nel segno della politica aziendale e della sua osservanza da parte nostra, dei clienti, dei fornitori e di tutti coloro che in modo diretto o indiretto sono interlocutori della nostra realtà.



HARPACEAS[®]
the BIM expert

La nostra *missione*

La nostra *identità*

La nostra *visione*

I nostri *valori*

Il nostro **Codice Etico**



HARPACEAS[®]
the BIM expert

Viale Richard 1 20143 Milano
tel 02.891741 - fax 02.89151600
www.harpaceas.it - info@harpaceas.it

Codice Etico e Principi Fondamentali Harpaceas

(Stralcio)

Harpaceas s.r.l. (di seguito Ente) svolge attività di vendita di software per progettazione utilizzati nel settore delle costruzioni e dell'erogazione dei servizi ad essi connessi (a titolo di esempio: corsi di formazione, assistenza tecnica), prevalentemente in Italia.

Nello svolgimento della propria attività, Ente oltre a rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera, intende osservare elevati standard etici, nella conduzione quotidiana del proprio lavoro: tali standard ed i loro principi ispiratori sono raccolti nel presente codice etico (di seguito Codice).

Il Codice è uno strumento integrativo delle norme di comportamento dettate dal legislatore: il semplice rispetto della legge, pur essendo una condizione fondamentale, non è spesso sufficiente per Ente il quale pretende che tutte le decisioni aziendali ed i comportamenti del proprio personale siano basati su regole etiche, anche nei casi in cui esse non dovessero essere codificate dalla legge. Con il termine personale si intende l'insieme delle persone che lavorano in Ente o per esso: dipendenti, amministratori e collaboratori a titolo diverso.

Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche assunti da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi di Ente nei confronti di: possessori del capitale, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni, fornitori, clienti ed altri soggetti. Soggetti che, nel loro insieme, si definiscono con il termine stakeholder in quanto portatori di interessi legati all'attività di Ente.

Ogni persona che lavora in Ente è tenuta ad agire attenendosi sempre alle prescrizioni contenute nel presente codice etico.

Particolare attenzione è richiesta ai Direttori ed agli altri Responsabili, nonché ai membri dell'Organismo di Vigilanza che hanno il compito di vigilare sul funzionamento del codice e di curarne l'aggiornamento: tali soggetti sono chiamati a garantire che i principi adottati siano costantemente applicati ed a mantenere un comportamento che sia di esempio ai dipendenti ed ai collaboratori.

Il Codice è a disposizione di clienti, di fornitori e di altri soggetti terzi che interagiscano con Ente: in particolare, esso viene portato a conoscenza di terzi che ricevono incarichi da Ente o che abbiano con esso rapporti durevoli, invitandoli formalmente a rispettarne i principi ed i criteri di condotta nell'ambito dei rapporti che essi hanno con Ente.



Principi di comportamento per l'organizzazione

I principi di seguito elencati sono ritenuti fondamentali, per cui Ente si impegna a rispettarli nei confronti di chiunque. Al pari, Ente richiede che tali principi vengano rispettati da tutti i soggetti, interni ed esterni, che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con Ente stesso.

Ente opera nel rigoroso rispetto della legge e si adopera affinché tutto il personale agisca in tale senso: le persone devono tenere un comportamento conforme alla legge, indipendentemente dal contesto e dalle attività svolte, nonchè dai Paesi in cui esse operano. Tale impegno deve valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con Ente. Ente non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intende allinearsi a questo principio.

*Rispetto di leggi
e regolamenti*

Ente si impegna a realizzare e fornire prodotti e/o servizi di qualità ed a competere sul mercato secondo principi di equa e libera concorrenza e trasparenza, mantenendo rapporti corretti con le istituzioni pubbliche, governative ed amministrative, con la cittadinanza e con le imprese terze. Ciascuno è tenuto ad operare, in qualsiasi situazione, con integrità, trasparenza, coerenza ed equità, conducendo con onestà ogni rapporto d'affari.

*Integrità di
comportamento*

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi stakeholder (scelta dei clienti, rapporti con i possessori del capitale, gestione del personale e organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporti con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), Ente evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

*Ripudio di ogni
discriminazione*

Ente riconosce che le risorse umane costituiscono un fattore di fondamentale importanza per il proprio sviluppo, per cui garantisce un ambiente di lavoro sicuro, tale da agevolare l'assolvimento del lavoro e da valorizzare le attitudini professionali di ciascuno. L'ambiente di lavoro ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione deve permettere il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle persone con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli.

*Valorizzazione
delle risorse umane*

La gestione delle risorse umane è fondata sul rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna persona, garantendone l'integrità fisica e morale: il personale deve avere sempre una condotta rispettosa delle persone con le quali viene in contatto, per conto di Ente, trattando chiunque equamente e con dignità. Ente rifiuta ogni forma di lavoro coatto o svolto da persone che hanno meno di sedici anni e non tollera violazioni dei diritti umani.

Nella gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, Ente si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza e che sia evitata ogni forma di abuso: in particolare, Ente garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia della persona. Tali valori devono essere in ogni caso salvaguardati nell'attuazione delle scelte aziendali in merito alla organizzazione del lavoro.

Equità dell'autorità

Ente intende condurre le sua attività ed effettuare i suoi investimenti in maniera socialmente responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale. Ente si attiva inoltre per garantire comunicazioni complete ed esaustive con la comunità avendo cura di diffondere corrette e veritiere informazioni riguardanti la propria attività.

*Tutela di salute,
sicurezza e ambiente*

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti: Ente si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

E' contrario ai principi di Ente che, nei rapporti in essere, chiunque operi in suo nome e/o per suo conto cerchi di approfittare di lacune contrattuali o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

*Correttezza in
ambito contrattuale*

Ente intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione. Pertanto, tutti i soggetti che a vario titolo operano con Ente non potranno partecipare ad accordi in contrasto con le regole che disciplinano la libera concorrenza tra imprese.

*Tutela della
concorrenza*

Ente è tenuto a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze derivanti. In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, Ente ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste in modo chiaro e comprensibile.

*Trasparenza
e completezza
dell'informazione*

Ente raccoglie e tratta dati personali di clienti, possessori del capitale, collaboratori, dipendenti e di altri soggetti quali persone sia fisiche sia giuridiche. Tali dati consistono in qualsiasi informazione che serva ad identificare, direttamente o indirettamente, una persona e possono comprendere dati sensibili come quelli che rivelano l'origine etnica o razziale, l'orientamento politico, lo stato di salute o le tendenze sessuali.

Ente si impegna a trattare tali dati nei limiti ed in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy, con specifico riferimento al Dlgs 196/2003 (codice privacy) e relativi allegati. Il personale di Ente che si trova, nell'ambito delle mansioni lavorative, a trattare dati sensibili e non, deve procedere sempre nel rispetto della suddetta normativa e delle istruzioni operative impartite in proposito da Ente stesso.

*Protezione dei
dati personali*

Non sono etici e, favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti di Ente, i comportamenti di chiunque (singolo od organizzazione) cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza.

*Evitare di porre in
essere comportamenti
non etici*

Trattamento delle informazioni

Le informazioni in merito agli stakeholder sono trattate da Ente nel rispetto della riservatezza degli interessati. In particolare, Ente:

- Definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità
- Classifica le informazioni per livelli di criticità crescente ed adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento
- Sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.



Principi di comportamento cui deve attenersi il personale

Nei rapporti e comportamenti nei confronti di Harpceas le persone (dipendenti, amministratori e collaboratori) devono osservare i principi di seguito elencati.

• Professionalità

Ciascuna persona svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti ed il tempo a sua disposizione ed assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.

• Lealtà

Le persone sono tenute ad essere leali nei confronti di Ente. Con particolare riferimento ai dipendenti e collaboratori, eventuali comportamenti sleali, anche sotto forma di attività in concorrenza con Ente, in disaccordo con quanto previsto dagli artt. 2105 e 2125 del codice civile, saranno perseguiti secondo legge.

• Onestà

Nell'ambito della loro attività lavorativa, le persone di Ente sono tenute a conoscere e rispettare con diligenza il modello organizzativo di Ente e le leggi vigenti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Ente può giustificare una condotta non onesta. Ente predispone gli opportuni strumenti per informare adeguatamente le persone qualora vi siano dubbi e/o incertezze sull'agire.

• Correttezza

Le persone non utilizzano a fini personali informazioni, beni ed attrezzature di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro assegnati. Ciascuna persona non accetta né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio ad Ente o indebiti vantaggi per sé, per Ente o per terzi; ciascuna persona respinge e non effettua promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.

• Riservatezza

Le persone assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività di Ente nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Inoltre, le persone di Ente sono tenute a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della loro attività.

Risoluzione dei conflitti di interesse

Le persone perseguono, nello svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi e gli interessi generali di Ente.

Esse informano senza ritardo i propri superiori o referenti delle situazioni o attività nelle quali vi potrebbe essere un interesse e/o un principio in conflitto con quello di Ente, da parte delle persone stesse o di loro prossimi congiunti ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza. Le persone rispettano le decisioni che in proposito sono assunte da Ente.



Criteri di condotta

Imparzialità

Ente si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri clienti.

Contratti e comunicazioni ai clienti

I contratti e le comunicazioni ai clienti di Ente devono essere:

- Chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dagli interlocutori
- Conformi alle normative vigenti, tali da non configurare pratiche elusive o comunque scorrette
- Completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante, ai fini della decisione del cliente.

Stile di comportamento del personale verso i clienti

Lo stile di comportamento delle persone di Ente, nei confronti della clientela, è improntato a disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Relazioni con i clienti



Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

Con il termine Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona, soggetto, interlocutore qualificabile come pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che operi per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di autorità pubbliche di vigilanza, autorità indipendenti, istituzioni comunitarie, nonché di partner privati concessionari di un pubblico servizio.

Ente intende condurre rapporti con la Pubblica Amministrazione con la massima trasparenza ed eticità di comportamento: tali rapporti, nel rispetto della normativa vigente, sono uniformati ai principi generali di correttezza e di lealtà, in modo da non compromettere l'integrità di entrambe le parti.

Il personale deve astenersi da qualsiasi comportamento che possa ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Nello svolgere operazioni e nell'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, le persone devono garantire la massima trasparenza e tracciabilità delle informazioni rilevanti.

Particolari cautele devono essere osservate nelle operazioni relative a procedure di gara, contratti, autorizzazioni, concessioni, licenze, richieste di finanziamenti di provenienza pubblica (statale o comunitaria).

Nel caso in cui Ente abbia la necessità di avvalersi di prestazioni professionali di dipendenti della Pubblica Amministrazione, in qualità di consulenti, dovrà valutarne preventivamente la compatibilità del ruolo e l'esistenza o la presunzione di eventuale conflitto d'interesse.

Correttezza e lealtà

Nessuna persona di Ente può elargire denaro oppure offrire vantaggi economici o altre tipologie di benefici a soggetti della Pubblica Amministrazione, allo scopo di ottenere incarichi o altri vantaggi, personali o per Ente.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile ad Ente: in particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio allo scopo di ottenere trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o vantaggi di vario genere. Per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio: non solo beni, quindi, ma anche, ad esempio, partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, eccetera.

Quanto sopra non può essere eluso ricorrendo a terzi: a tale riguardo, si considerano infatti atti di corruzione non solo i pagamenti illeciti fatti direttamente dagli enti o da loro dipendenti, ma anche i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia sia all'estero.

In ogni caso, Ente si astiene da pratiche non consentite dalla legge dagli usi commerciali o dai codici etici delle aziende e degli enti con cui ha rapporti.

I regali offerti, salvo quelli di irrisorio valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e autorizzazioni della direzione di Ente.

Qualora una persona di Ente riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione, richieste esplicite o implicite di benefici, fatto salvo il caso di omaggi di uso commerciale e di modesto valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o il soggetto cui sia tenuto a riferire per l'adozione delle opportune iniziative.

Regali, omaggi e benefici

Rapporti con la collettività

Ente può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro, con regolari statuti ed atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico o che coinvolgano un elevato numero di cittadini.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzie di qualità o per i quali Ente può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

Nella scelta delle proposte cui aderire, Ente presta particolare attenzione ad ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale: per esempio rapporti di parentela con i soggetti interessati o legami con organismi che possano, per i compiti che svolgono, favorire in qualche modo l'attività di Ente.

Contributi e sponsorizzazioni

N.B.:

Tale comunicazione rappresenta solo uno stralcio del Codice Etico e Principi Fondamentali Harpaceas, qualora desiderasse visionare l'intero documento potrà scrivere a servizioclienti@harpaceas.it per ricevere copia integrale in formato .pdf